



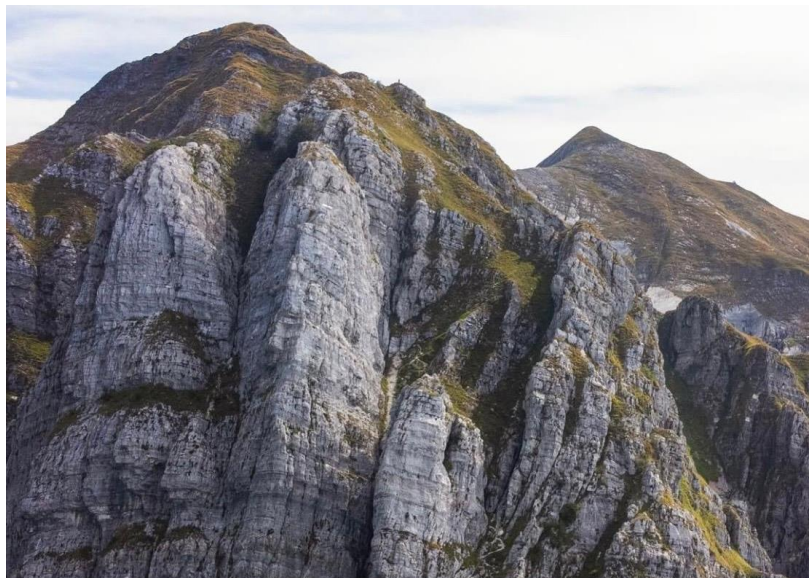
Club Alpino Italiano

Sezione di Pavullo nel Frignano



Domenica 19 Aprile 2026

MONTE CORCHIA (EE)



Immaginate una montagna che respira, un gigante di marmo bianco che custodisce tra le sue pieghe il labirinto sotterraneo più vasto d'Europa. Il Monte Corchia non è solo una vetta, ma una "Montagna Vuota" che sfida l'immaginazione: mentre nel suo ventre il tempo si è fermato tra abissi e stalattiti, i suoi sentieri esterni narrano una storia millenaria di fatica e ingegno. Camminare sulle sue creste significa fluttuare in un paesaggio lunare, dove la roccia nuda e abbacinante sembra tuffarsi direttamente nell'azzurro del Tirreno. Lassù, il silenzio dei crinali si fonde con l'eco antica dei cavaatori che, fin dall'epoca romana e poi attraverso i secoli, hanno plasmato queste pareti per estrarre il prezioso marmo statuario. Ogni sentiero calpestato è intriso di cultura apuana, tra le leggende dei pastori e le antiche vie di lizza che testimoniano la sfida perpetua tra l'uomo e la verticalità. Nelle giornate più terse, l'orizzonte si spalanca fino a toccare i profili delle isole, regalando un senso di libertà assoluta.

Dal **Passo Croce**, l'itinerario inizia abbandonando la marmifera per un sentierino non segnato che risale ripido il crinale fino a un suggestivo **triplo arco di roccia**. Oltrepassata la sella di **La Foce (1301 m)**, si segue la traccia azzurra della via normale che, con un traverso esposto sotto i maestosi Torrioni, conduce all'imbocco del **Canale del Pirosetto**. La risalita del canalone richiede il superamento di una breve strettoia con facili passaggi di arrampicata (I/I+), per poi guadagnare la cresta sommitale tra erba e roccette; toccata l'anticima del **Corchia Ovest (1632 m)** e superata una placconata finale, si raggiunge la vetta del **Monte Corchia (1678 m)**. Da qui inizia la discesa lungo la cresta sud-orientale, passando per l'ex **Bivacco Lusa-Lanzoni** e attraversando placche marmoree e aree di cava abbandonata fino a intercettare il **sentiero CAI 129** nei pressi del **Rifugio Del Freo**. Il tracciato prosegue quindi in falsopiano tra le faggete del **Retrocorchia** fino al valico di **Fociómboli (1294 m)**, dove s'imbocca la sterrata (segnavia 11) che, costeggiando le spettacolari pareti delle **Guglie del Corchia**, riporta comodamente al punto di partenza.

Direttori escursione: Cecilia Lazzarini 3404728312 - Federico Fulgeri 3334008444



Club Alpino Italiano
Sezione di Pavullo nel Frignano



Domenica 19 Aprile 2026

MONTE CORCHIA

Difficoltà	(EE)
Dislivello	850m
Durata	5/6 ore
Altitudine massima	m 1678
Lunghezza	10 km
Attrezzatura	bastoncini
Abbigliamento	Abbigliamento tecnico idoneo alla stagione e all'altitudine, scarponi, giacca impermeabile, frontale, occhiali da sole e cambio.
Cibo e bevande	Snack, bevande
Ritrovo Pavullo Parcheggio Virtus	ore 6.30
Partenza	ore 6.45
Ritrovo Passo Croce	ore 9.00
Mezzo di trasporto	Auto proprie
Percorso stradale	Partiamo da Pavullo e puntiamo dritti a San Pellegrino in Alpe . Da lì scendiamo a Pieve Fosciana e continuiamo fino ad arrivare al Passo Croce
Quota di partecipazione	€ 7,00
Form Iscrizione	Iscriviti Online
Scadenza Iscrizione	Venerdì 17/04/2026
Partecipanti	max. 15 persone
Direttori Escursione	Cecilia Lazzarini Tel. 3404728312 Federico Fulgeri Tel. 3334008444

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI.